

Anticipo o acconto TFR, cosa cambia?

di [Paolo Ballanti](#)

Pubblicato il 4 Maggio 2023

Il **Trattamento di fine rapporto (Tfr)** è un elemento della retribuzione che **matura per ogni mese di vigenza del contratto di lavoro**, il cui **pagamento** (lo dice la parola stessa) è tuttavia differito **alla cessazione del rapporto**.

Nel corso della vita lavorativa possono tuttavia verificarsi **ipotesi** in cui la **liquidazione del Tfr non avviene completamente all'interruzione del contratto**. Stiamo parlando dei **casi di erogazione di anticipi o acconti**. Cerchiamo di capire quali differenze ci sono tra questi due eventi.

Acconti e anticipo TFR: quali differenze?

In deroga alla liquidazione dell'intero Tfr maturato alla cessazione del rapporto di lavoro è possibile, in costanza di contratto e previa richiesta scritta del dipendente, **anticipare (una sola volta) una quota parte del Tfr** al ricorrere di determinati requisiti, percentuali e limiti numerici.

In tal caso si parla di anticipo del Tfr, **regolato dall'articolo 2120 del Codice civile** e dai singoli contratti collettivi nazionali di lavoro.

Un'altra deroga è quella dell'acconto, che si concretizza invece **quando il rapporto si è già interrotto** e l'azienda, anziché liquidare l'intero ammontare, si accorda con il lavoratore per erogare uno o più acconti e a seguire il saldo.

L'acconto (a differenza dell'anticipo) è frutto di un accordo scritto tra datore di lavoro e dipendente, di norma promosso dal primo per far fronte a una situazione, ad esempio, di crisi di liquidità, tale da ricorrere a un pagamento dilazionato del Tfr.



Di conseguenza, viste le differenze tra i due istituti, non è possibile erogare in costanza di rapporto un acconto Tfr, ma esclusiv

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento